

Diavolo di Forgione: un Grillo in testa e una siringa al Pd



(di Antonio Porcelli) - Diavolo di **Andrea Forgione**. In nome della

libertà di espressione si comporta come un primario della rianimazione e iscrive ipse facto il comico **Beppe Grillo** al Partito Democratico del circolo **Martin Luther King di Paternopoli**. Forgione Gianburrasca da sempre rompi... e al centro dell'attenzione si è conquistato così le prime pagine dei giornali nazionali per rilanciare il dibattito del Pd per la verità ancora moscio e dal sapore antico. E così **nel paese dei carri e dell'allegria, delle maschere e della fantasia**, Grillo rilancia la sfida cercando di raccogliere entro due giorni duemila firme per candidarsi al prossimo congresso nazionale. Inattesa e sorprendente la decisione del circolo di Paternopoli, così come è fulminea la pronta dichiarazione del segretario regionale Iannuzzi che ha dichiarato...• **iniziativa estemporanea contraria allo spirito dello Statuto**". Insomma per Iannuzzi, il tesseramento non è valido. A questo punto in attesa delle prossime polemiche sul caso Grillo e la sua volontà di parlare innanzitutto al Congresso e possibilmente a quella di concorrere alla segreteria nazionale, **resta in piedi tutta l'impalcatura dei vari Forgione dislocati sul territorio della penisola**. Perché resta in piedi il caso Grillo e la richiesta di partecipazione da sempre sventolata dai massimi dirigenti da tutto il gotha del partito democratico che mette le mani in avanti e dichiara: "Grillo ci ha sempre contestati e, inoltre, ha presentato le liste in vari comuni proprio contro di noi". Ora vallo a spiegare a Forgione, da domani nuova star della contestazione alle oligarchie, che in nome del...**Yes. We can, anche nelle zone interne della Campania, vale il detto, "Se po' ffa"**. Diavolo di un Forgione. Ma non poteva pensare all'amministrazione comunale dell'odiato Barbieri e alle prossime vacanze al mare? L'infermiere professionale questa volta l'ha fatta davvero grossa balzando all'onore della cronaca e utilizzando la **forca come un clistere** per tentare di liberare l'ultimo tratto dell'intestino del Pd ancora bloccato sui temi della questione morale e sulla credibilità di rinnovarsi al suo interno. Da Paternopoli insomma altre polemiche: questa volta a livello nazionale: il birbante del Martin Luther King (ma guarda un po'...) ha smascherato un partito che appare vecchio con slogan più che a progetti alternativi. Tutti vogliono un Pd più libero ma in Irpinia è il caso di affermare che si passa da Vittorie improvvise a sconfitte ampiamente previste. **Errare umanum est, perseverare autem diabolicum**. Ora qualcuno storcerà il naso, ma Forgione, il petulante (anche dieci telefonate al giorno...per un articolo...), lo scocciatore e

l'istintivo da oggi è umanamente più simpatico. Alla fine, **quello che i burocrati del partito definiscono la siringa come corpo cilindrico cavo all'interno del quale scorre uno stantuffo a tenuta... per lui è solo una siringa per fare una puntura...** Insomma un essere normale, con tanta lucida follia, che ha messo a nudo il vero male del Partito Democratico. Per i Forgiere d'Italia vale sempre il detto "Se po' ff"• con l'aggiunta di... **Stop that train, vulimmo sagli stu treno vuosto a nuie nun ce 'ò ddà stop that train, vulimmo sagli vulimmo giustizia e libbertà .**

Tratto da IrpiniaNews.IT di venerdì 17 luglio 2009